

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Patto per il Sud_PA 17640_ Bisacchino “Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta” - Codice ReNDiS 19IRB06/G1- Codice Caronte SI_1_17640 – CUP J99D16002570001 – CIG 80795428F9

Rimodulazione e Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al

Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di*

contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **PA 17640_ Bisacquino** *“Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta”* - Codice Caronte SI_1_17640 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017, concernente *“FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana”*,
- Visto** il Decreto Commissariale n. 578 del 4 settembre 2017 con cui, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento individuato con codice interno **PA 17640_ Bisacquino** *“Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta”* - Codice Caronte SI_1_17640, il Geom. Vincenzo Silvestri, già incaricato dal

sindaco del Comune di Bisacchino con determina n. 24/2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 814 del 13 giugno 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento in oggetto è stato nominato l'ufficio di Direzione dei Lavori così composto:
- l'Ing. Salvatore Paolo Gioia quale Direttore dei Lavori e CSE;
 - l'Arch. Massimo Francesco Pizzitola quale Direttore Operativo;
 - il Geom. Salvatore Marino quale ispettore di Cantiere;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 856 del 19 giugno 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 3.663.498,18;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1104 del 29/06/2020, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **PA 17640_Bisacchino** "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*" - Codice Caronte SI_1_17640, **si è disposta l'aggiudicazione efficace** dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE GECO SCARL** (consorzio designata per l'esecuzione dei lavori **TECNOMONTAGGI SRL**), **in ragione del ribasso percentuale del 25,8747% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 2.102.941,53 al netto dell'I.V.A.**, di cui € 2.088.244,49 per lavori ed € 14.697,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 29 ottobre 2020, rep. n. 422/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSORZIO STABILE GECO SCARL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27579- serie 1T;
- Visto** il decreto commissariale n. 118 del 19 gennaio 2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, **è stato approvato il contratto di cui sopra** e, conseguentemente, **è stato rimodulato a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico** dell'intervento per un importo complessivo pari ad **€ 2.761.194,61** e, **al contempo**, tenuto conto dell'importo di € 20.083,30 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, **è stata impegnata la somma di € 2.741.111,31;**
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori del 04.05.2021, acquisito agli atti il 05.05.2021 con prot. n. 5528, firmato dal D.L. e dall'impresa esecutrice e visto dal RUP, che prevede secondo quanto previsto dal contratto di appalto, 364 giorni, naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori, pertanto entro il 3 maggio 2022;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data del 3 giugno 2021 con prot. n. 6904 con la quale il RUP, a seguito dell'istanza avanzata dall'impresa in data 07/05/2021, ha chiesto allo scrivente Ufficio l'autorizzazione all'affiancamento dell'impresa PIA srls all'impresa esecutrice dei lavori designata dal Consorzio Stabile GECO scarl.;
- Vista** la nota prot. n. 7529 del 17 giugno 2021 con la quale lo scrivente Ufficio ha autorizzato la richiesta di affiancamento al consorzio dell'impresa PIA SRLS;
- Vista** la nota del 6 aprile 2022 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4614 con la quale il RUP ha trasmesso:
- il verbale di sospensione dei lavori del 28/07/2021;
 - il verbale di ripresa dei lavori del 17/09/2021;
 - il verbale di sospensione dei lavori del 29/11/2021;
 - il verbale di ripresa dei Lavori del 04/01/2022, con il quale, tra l'altro, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 29 luglio 2022;
- Visto** il Decreto n. 434 del 10 marzo 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato dal RUP, per un importo complessivo pari **ad € 2.761.194,61;**
- Vista** la nota del 31/03/2022, acquisita agli atti in data 01/04/2022 con prot. n. 4303, con la quale la ditta **CONSORZIO STABILE GECO SCARL** ha comunicato che la società **TECNOMONTAGGI SRL** non fa più

parte del consorzio, e pertanto l'unica impresa esecutrice è la PIA S.R.L.S.;

- Vista** la nota del 01/04/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4321, con la quale il RUP ha proposto l'approvazione del recesso della società TECNOMONTAGGI SRL dal consorzio ed il conseguente impegno della ditta PIA srls come unica esecutrice;
- Vista** la nota del 11/04/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4781, con la quale il Direttore dei Lavori ha attestato che l'impresa TECNOMONTAGGI SRL, dalla consegna dei lavori sino al SAL n.1, non ha svolto alcuna lavorazione, e che l'unica impresa presente in cantiere è la PIA S.R.L.S.;
- Visto** il Decreto n. 597 del 11 aprile 2022 con il quale si è preso atto ed accolta la proposta di approvazione del RUP relativa al recesso della società TECNOMONTAGGI SRL dal consorzio ed il conseguente impegno della ditta PIA srls come unica esecutrice;
- Visto** il Decreto n. 615 del 12 aprile 2022 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 643.065,27 oltre IVA all'operatore economico "**CONSORZIO STABILE GECO SCARL** relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 16.03.2022;
- Richiamata** la nota prot. 10387 del 01.08.2022, con la quale il consorzio GECO ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Richiamata** la relazione prodotta dal direttore dei lavori con la quale lo stesso ha espresso il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 04/08/2022 con prot. n. 10078 con cui il RUP ha concesso una proroga di 90 giorni all'operatore economico - **CONSORZIO STABILE GECO SCARL**, fissando pertanto quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 27/10/2022;
- Richiamata** la nota del 29.07.2022 del Consorzio GECO scarl, con la quale, al fine di ottenere la massima flessibilità organizzativa e operativa, ha richiesto l'autorizzazione all'affiancamento dell'impresa consorziata Euro Montaggi per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 08/09/2022 con prot. n. 11079, con la quale il RUP ha richiesto a codesto Ufficio di prendere atto dell'affiancamento dell'impresa EURO MONTAGGI SRL all'impresa esecutrice dei lavori designata dal Consorzio Stabile GECO scarl.;
- Vista** la nota prot. 11776 del 21/09/2022 con cui lo scrivente Ufficio ha accettato la richiesta di affiancamento dell'impresa EURO MONTAGGI SRL all'impresa esecutrice dei lavori, avanzata dalla "**CONSORZIO STABILE GECO SCARL** con la nota prot. n. 11079/2022 di cui sopra;
- Visto** il Decreto n. 1665 del 4 novembre 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.982.115,18;
- Vista** la nota del 09/11/2022, acquisita agli atti in data 09/11/2022 con prot. n. 14080, con cui il RUP ha autorizzato una seconda proroga di 124 giorni, fissando, pertanto, quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 28/02/2023;
- Vista** la nota del 27/02/2023 con cui la ditta esecutrice **CONSORZIO STABILE GECO SCARL** ha richiesto un'ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori sino al 20/06/2023;
- Vista** la nota prot. 3334 del 10/03/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3441, con cui il RUP, facendo seguito all'istanza di proroga del 27/02/2023, acquisito il parere favorevole del direttore dei lavori, reso in data 07/03/2023, ha concesso un'ulteriore proroga di 112 giorni, fissando pertanto quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 20/06/2023;
- Visto** il Decreto n. 1716 del 03/10/2023 con cui, tra l'altro, in riferimento al pagamento del SAL n. 2 a tutto il 16 giugno 2023, è stato disposto il pagamento di € 401.807,90 oltre IVA all'operatore economico "**CONSORZIO STABILE GECO SCARL** trattenendo, a scopo cautelativo e nelle more dell'attivazione dell'intervento sostitutivo a causa di alcune inadempienze contributive, la somma complessiva pari ad €

84.656,07;

- Visto** il decreto n. 405 del 07/03/2024 con il quale, tra l'altro, è stato approvato un nuovo nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.148.170,50, impegnando, al contempo, l'importo di € 16.055,32;
- Visto** il verbale di sospensione sottoscritto dal D.L. in data 21/07/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10169;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori sottoscritto dal D.L. in data 28/07/2023, acquisto agli atti in data 31/07/2023 con prot. n. 10456, con il quale è stata disposta la ripresa degli stessi a far data dal 31/07/2023;
- Vista** la nota prot. 16986 del 21.11.2023, acquista agli atti in data 27/03/2024 con prot. n. 3894 con la quale il direttore dei lavori ha espresso parere favorevole per la concessione, al Consorzio Stabile GECON scrl, di una proroga per l'ultimazione dei lavori fino al 04.05.2024;
- Vista** la nota del 30/11/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15435, con cui il RUP ha concesso un'ulteriore proroga di 178 giorni, a decorrere dal 20/06/2023, fissando pertanto quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 15/12/2023;
- Visto** il decreto n. 693 del 07/05/2024 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvando, in linea amministrativa, un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 3.147.777,04;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 30.256,09;
- Ritenuto** pertanto, al fine di dare seguito a quanto disposto con decreto n. 998/2024, di definire la somma di € 30.256,09, a valere sulle somme finanziate con il decreto 856 del 19 giugno 2019, e di approvare il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce "Spese generali":

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 2.823.159,92	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 38.428,52	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.784.731,40	
	importo del ribasso (25,8747%)	€ 720.540,90	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.064.190,50	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 38.428,52	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.102.619,02
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 462.576,19	
B.2	Imprevisti compresa IVA	€ 500,00	
B.3	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 18,350,55 già impegnati con D.C. n. 201/2020, n. 710/2020 e 1207/2020	€ 44.230,40	
B.4	Caratterizzazione rifiuti ed oneri per discarica	€ 15.000,00	
B.5	Spese per eventuale commissione giudicatrice	€ -00	
B.6	Spese per la pubblicazione di gara e C.U.C.	€ -00	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio, e verifiche tecniche compresa IVA	€ 18.000,00	

B.8	Contributo ANAC già impegnato con D.C. 425/2020	€ 600,00	
B.9	Copertura RC verificatore interno già impegnata con D.C. 974/2019	€ 1.132,75	
B.10	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione compreso oneri previdenziali e IVA	€ 40.131,45	
B.11	Collaudatore tecnico-amministrativo e Collaudatore Statico in corso d'opera compreso oneri previdenziali e IVA	€ 36.735,55	
B.12	Direttore Operativo con competenze specialistiche geotecnico-strutturale compreso oneri previdenziali e IVA	€ 16.052,58	
B.13	Oneri per spostamento impianto telefonico presente sul cantiere a seguito di preventivo proposto dalla TIM-Telecom Italia, compreso IVA	€ 22.723,21	
B.14	compensazioni prezzi 2022 IVA compresa	€ 387.475,89	
B.15	Spese generali	€ 30.256,09	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.075.414,11
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.178.033,13

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno dell'intervento **PA 17640_Bisacquino** *"Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta"* - CodiceReNDiS 19IRB06/G1- Codice Caronte SI_1_17640, **il seguente nuovo quadro economico per un importo pari a € 3.178.033,13**, anche al fine dell'inserimento della nuova voce *"Spese generali"* il cui importo pari a € 30.256,09, dovrà essere prima defanziato a valere sulle somme finanziate con decreto n. 856 del 19 giugno 2019:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 2.823.159,92	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 38.428,52	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.784.731,40	
	importo del ribasso (25,8747%)	€ 720.540,90	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.064.190,50	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 38.428,52	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.102.619,02
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 462.576,19	
B.2	Imprevisti compresa IVA	€ 500,00	
B.3	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 18,350,55 già impegnati con D.C. n. 201/2020, n. 710/2020 e 1207/2020	€ 44.230,40	
B.4	Caratterizzazione rifiuti ed oneri per discarica	€ 15.000,00	

B.5	Spese per eventuale commissione giudicatrice	€ -00	
B.6	Spese per la pubblicazione di gara e C.U.C.	€ -00	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio, e verifiche tecniche compresa IVA	€ 18.000,00	
B.8	Contributo ANAC già impegnato con D.C. 425/2020	€ 600,00	
B.9	Copertura RC verificatore interno già impegnata con D.C. 974/2019	€ 1.132,75	
B.10	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione compreso oneri previdenziali e IVA	€ 40.131,45	
B.11	Collaudatore tecnico-amministrativo e Collaudatore Statico in corso d'opera compreso oneri previdenziali e IVA	€ 36.735,55	
B.12	Direttore Operativo con competenze specialistiche geotecnico-strutturale compreso oneri previdenziali e IVA	€ 16.052,58	
B.13	Oneri per spostamento impianto telefonico presente sul cantiere a seguito di preventivo proposto dalla TIM-Telecom Italia, compreso IVA	€ 22.723,21	
B.14	compensazioni prezzi 2022 IVA compresa	€ 387.475,89	
B.15	Spese generali	€ 30.256,09	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.075.414,11
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.178.033,13

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) 

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)